

L'ultimo saluto alla signora Ida, in arte nonna Pupa

Classe 1924, negli anni '80, percorrendo quotidianamente via Plinio, a Cernobbio, le venne l'idea di far rinascere un'area abbandonata e ridotta a discarica

Ci sono alcune persone che, senza troppi clamori, lasciano un grande segno per la comunità in cui vivono e non solo. La signora **Ida Lonati Frati**, conosciuta da tutti affettuosamente come nonna Pupa, scomparsa improvvisamente lo scorso 19 novembre, è una di queste. Ida, classe 1924, aveva abitato e studiato a Milano; si sposò a Varese durante la seconda guerra mondiale, al termine della quale la famiglia si trasferì

Poco alla volta, con passione e costanza, fece nascere, nella valle del torrente Garrovo, il "Giardino della Valle"

di **Silvia Fasana**

a Como. Dopo la morte del marito (dal quale ha avuto due figli), nel 1972 Ida venne ad abitare a Cernobbio. Proprio qui, all'inizio degli anni '80 dello scorso secolo, percorrendo quotidianamente via Plinio per rientrare a casa, le venne in mente l'idea di far rinascere un'area abbandonata e ridotta a discarica nella valle del torrente Garrovo lungo il muro di recinzione di Villa D'Este. Poco alla volta, con passione e costanza, con l'aiuto iniziale di due nipotini, poi di tanti amici coinvolti dal suo entusiasmo, l'idea prese forma: nacque così "Il Giardino della Valle". L'amore per la bellezza, per i colori, per l'armonia delle forme che aveva ispirato il suo lavoro (aveva diretto una piccola attività artigianale per la creazione di disegni per tessuto e modelli di abiti da signora), Ida lo aveva applicato al suo territorio. Una favola d'altri tempi: una fatina dotata non di una bacchetta magica (troppo facile!), ma di badile, rastrello e guanti, ha trasformato pian piano, senza clamori, un luogo "rifiutato", "abbandonato", in un piacevole angolo verde, tranquillo e rilassante, aperto a tutti, in cui rifugiarsi lontano dalla frenesia e dai rumori del traffico. Un luogo di incontro veramente accogliente, dove è facile "sentirsi a casa". È bello ritornarvi stagione dopo stagione per vedere il cambiamento delle luci, dei colori e dei profumi del giardino. Soprattutto in primavera, la natura dà uno splendido spettacolo di sé. Una tavolozza naturale per la gioia degli occhi: cespugli di rose dai colori vivaci, di azalee, di forsizie, di ortensie, accanto a piccole piante di viole, di garofani, di peonie, di anemoni, di scille e di iris d'acqua. Delicate fragranze per la gioia dei polmoni: l'Olea fragrans, il gelsomino, il mughetto, il lillà, il calicanto, e ancora timo, rosmarino, lavanda, citronella. Uno straordinario ambiente per la



gioia del cuore.

Momenti bui, difficoltà e lutti, non sono mancati nella vita di Ida, ma sono stati affrontati con grande coraggio e fiducia. L'amica Luisella Monti, della Società Ortofloricola Comense, che le è stata vicina in tutti questi anni, così la ricorda: «A conclusione di un lungo percorso fianco a fianco a favore del suo Giardino di Cernobbio, tra patemi ed entusiasmi, Nonna Pupa rimane un esempio indelebile di una donna unica, eccezionalmente tenace, sensibile e amante della natura e

delle espressioni artistiche che ha fortemente cercato di esplicitare nel contesto ideale del suo Giardino. Giardino fortemente voluto come oasi di pace, di serenità per il beneficio di tutti come astrazione dai frenetici ritmi di vita e come luogo rivitalizzante. Il suo incisivo messaggio rimarrà indelebile oltre il tempo». Nel dicembre 1998 la Società Ortofloricola Comense le aveva assegnato il suo "Mughetto d'oro" «per il coraggioso, disinteressato impegno, costante nel tempo, a favore del recupero del verde pubblico», uno dei numerosi premi che nonna Pupa ha ricevuto per il suo lavoro. Per assicurare un futuro alla sua opera, nel 2001 Ida ha fondato l'Associazione "Il Giardino della Valle", con lo scopo, come recita lo Statuto di «mantenere il giardino come oasi di tranquillità e riflessione, ove ciascuno possa essere in sintonia con la natura e con se stesso». In un'intervista di qualche anno fa, aveva affermato: «Ho creato questo giardino perché ho bisogno di vedere il bello attorno a me. Ho sempre cercato di conservare la naturalità del luogo, senza stravolgerlo. Poi ho lasciato fare alla natura, che cresce e si sviluppa» e «Ho dato molto a questa valle, ma lei ha restituito ancor di più a me. Con questo mio lavoro vorrei regalare a tutti coloro che entrano un momento di serenità, a contatto con la natura. La soddisfazione maggiore è quando un visitatore mi dice che è uscito da questo giardino sollevato e rasserenato». Grazie Nonna Pupa di questo meraviglioso giardino dove ogni albero, ogni fiore, ogni pietra parla di te e racconta la tua bella storia d'amore per il tuo, il nostro territorio e per le persone che ci vivono. È la tua eredità più preziosa, che ci dobbiamo impegnare a mantenere e valorizzare.

Foto sul sito /www.ilgiardinodellavalle.it

La campagna di ASCI Don Guanella per le festività

Torna "Il gusto della solidarietà"

In occasione delle prossime festività natalizie, ASCI don Guanella onlus ripropone la tradizionale campagna "Il Gusto della Solidarietà". Ci spiega Alessandro, operatore dell'associazione: «Per tutto il mese saremo presenti su tutto il territorio nazionale con i nostri banchetti natalizi in parrocchie, in mercatini e in altre occasioni per far conoscere l'associazione e rendere tante persone partecipi di ciò che facciamo, attraverso un semplice assaggio di solidarietà. In queste occasioni sarà possibile, con un'offerta, portare a casa un panettone di alta qualità prodotto da un'azienda artigianale italiana con materie prime del commercio equo-solidale; il panettone è confezionato nei sacchetti cuciti con le coloratissime stoffe africane dalle ragazze disabili della scuola professionale "St. Theresa Centre" di Abor, in Ghana». Il ricavato di questa campagna servirà quest'anno a finanziare l'acquisto di un pullmino per la "Good Samaritan Home" di Adidome, sempre in Ghana. Il Centro, gestito dalla Congregazione dei Servi della Carità - Opera Don Guanella - accoglie in maniera residenziale ventisei ragazzi e ragazze disabili fisici e/o mentali, orfani o provenienti da

famiglie che per svariate ragioni non sono in grado di assisterli. Al centro, grazie alla comunità guanelliana che vi abita stabilmente e agli educatori, questi ragazzi hanno ritrovato la gioia di vivere attraverso la condivisione dei piccoli e grandi momenti della vita quotidiana, la possibilità di seguire un percorso scolastico adeguato e le diverse attività proposte sia in ambito educativo che di socializzazione, per il raggiungimento di una minima autonomia di vita. Un cammino che per tutti loro significa giornalmente la riscoperta della propria dignità e del loro valore, in una società che fatica in modo particolare a considerare le persone disabili dei soggetti con pieni diritti. Questo pullmino sarà molto utile per favorire i contatti dei ragazzi con l'esterno, essendo il Centro situato in una vasta zona agricola, disseminata di piccoli villaggi e non servita da mezzi di trasporto. Si tratta di una buona occasione per dare una mano ai Centri dell'Africa gestiti dall'Opera Don Guanella. Per informazioni: ASCI Don Guanella, sede di Como: tel. 031.296.787; ascicomo.segreteria@guanelliani.it; sito internetwww.ascidonguanellaonlus.eu. (s. fa.)

I PROSSIMI APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA

6-7-8 dicembre
Como: Città dei Balocchi
7-8 dicembre
Napoli: parrocchia S. Maria della Provvidenza
7-8 dicembre
Cermenate: parrocchia S. Vito e Modesto
8 dicembre
Campodolcino: parrocchia San Giovanni Battista
13-14-15 dicembre
Messina: parrocchia SS. Salvatore
14-15 dicembre
Roma: parrocchia S. Giuseppe al Trionfale
14-15 dicembre
Camnago: parrocchia S. Margherita
14-15 dicembre
Asnago: parrocchia
15 dicembre
Madesimo: parrocchia
17-18 dicembre
Como: Ospedale Sant'Anna
20-21 dicembre
Bracciano: mercatino di Natale
21-22 dicembre
Nuova Olonio: parrocchia SS. Salvatore

15 dicembre

Non solo panettoni: aperitivo di Natale con ASCI Don Guanella e comunità salvadoregna

Domenica 15 dicembre, alle ore 18.30, presso i locali della Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo de Paoli (via Rezia 5, Como), ASCI don Guanella onlus e la comunità salvadoregna di Como organizzano un "Aperitivo di Natale", un'occasione di incontro e scambio di auguri natalizi. Le offerte raccolte durante la serata saranno devolute sempre per finanziare l'acquisto del pullmino per la "Good Samaritan Home" di Adidome in Ghana. Per informazioni e prenotazioni: tel. 031.296.787; ascicomo.segreteria@guanelliani.it.

Hai l'alcolismo in casa?
Chiama

800-087897